

REGOLAMENTO DEI LABORATORI DIDATTICI TERRITORIALI

ITT “G. MARCONI” FORLÌ

ART. 1 – PREMESSA

1.1 I Laboratori Didattici Territoriali (LDT), istituiti all’ITT “G. Marconi” di Forlì, sono nati con l’obiettivo di orientare i giovani alla cultura tecnico-scientifica e favorirne l’occupabilità, sfruttando l’integrazione tra mondo della conoscenza teorica e mondo delle imprese, tra istituzioni scolastiche e formative, centri di ricerca scientifica e tecnologica, soggetti dell’economia e della produzione.

Grazie alla struttura multi-partner (scuole, centri di ricerca, aziende), i laboratori sono caratterizzati da un approccio formativo basato sulle attività sperimentali e, quindi, sull’apprendimento “esperienziale”, sfruttando il know-how delle aziende del territorio.

1.2 I LDT possono contribuire a realizzare un raccordo forte tra il sistema di istruzione e il sistema produttivo orientato all’innovazione industriale, ed in particolare il settore manifatturiero, integrando ed arricchendo la metodologia dell’Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO), che ormai le Istituzioni scolastiche hanno perfezionato. I LDT non devono pertanto sostituire o integrare i laboratori tradizionali delle scuole nella didattica curriculare, o addirittura compensarne la mancanza. Presso i LDT verranno impostati, invece, e realizzati sia esperienze di orientamento ed approfondimento, che piccoli progetti di innovazione o trasferimento tecnologico, possibilmente pensati e ideati in sinergia con il modo produttivo o i centri di ricerca o fra scuole partner. Gli studenti potranno essere stimolati a sviluppare, loro stessi, progetti, dall’ideazione alla realizzazione, maturando processi a favore dell’autoimprenditorialità.

1.3 Il Laboratorio vuole rispondere all’esigenza di una didattica alternativa che da una parte faccia fronte al problema del drop-out e dell’inclusione e dall’altra prepari i giovani all’inserimento nei nuovi contesti lavorativi ed alla scelta dell’eventuale percorso formativo post-diploma.

ART. 2 – SCOPO DEL REGOLAMENTO

2.1 Il presente Regolamento persegue obiettivi di efficienza, efficacia didattica e tutela della sicurezza, disciplinando il comportamento del personale docente, non docente e degli allievi, stabilendo le modalità di accesso ai locali e alle dotazioni didattiche e definendo le singole responsabilità.

ART. 3 – TIPOLOGIA DEI LABORATORI

3.1 I LDT dell’ITT “G. Marconi” sono due:

a. Laboratorio di Analisi del DNA.

Nel 2015 è stata realizzata la rete di scuole denominata “Progetto Guglielmo”, per approfondire i temi della genetica, genomica e malattie genetiche. Dall’esperienza del “Progetto Guglielmo” partì la proposta di un laboratorio per l’analisi del DNA che si è concretizzata nella realizzazione di questo spazio attrezzato.

Il Laboratorio è concepito come un ambiente didattico innovativo, accessibile agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per scopi didattici, di ricerca e di sperimentazione.

Il Laboratorio di genetica è collocato nell'aula 99 della sede centrale dell'Istituto, utilizzata, anche, come laboratorio di Microbiologia durante le lezioni curriculari della scuola.

b. Laboratorio di Meccatronica

Il Laboratorio è sorto su sollecitazione delle aziende del territorio, di alcune istituzioni scolastiche, enti di formazione e Istruzione Tecnica Superiore. E' rivolto a studenti, ma anche a operatori del mondo del lavoro, consentendo loro lo sviluppo di competenze negli ambiti della manifattura additiva, della stampa 3D, dell'automazione, della robotica, e delle interazioni machine-to-machine.

Il Laboratorio è collocato in una parte dell'aula 183 della sede centrale dell'Istituto.

ART. 4 – OBIETTIVI DEI LDT

- 4.1 Fornire alle istituzioni scolastiche del primo ciclo uno spazio da utilizzare come luogo di conoscenza delle attività di ricerca o delle attività produttive che caratterizzano il territorio, anche ai fini dell'orientamento in uscita;
- 4.2 consentire alle istituzioni scolastiche di secondo grado partner, **al CFP, al CPIA**, e all'ITS di sperimentare, attraverso le specifiche attività laboratoriali, il contesto lavorativo-aziendale ai fini di una formazione tecnico-specialistica estremamente aderente alle richieste del sistema economico e produttivo o ai fini dell'orientamento post-diploma;
- 4.3 sviluppare specifici progetti di ricerca e sviluppo, creando una partnership solida tra le istituzioni scolastiche e le imprese;
- 4.4 permettere alle imprese di usufruire del laboratorio per la formazione tecnica del proprio personale;
- 4.5 dare agli enti di formazione un luogo in cui formare o riqualificare giovani inoccupati o disoccupati o Neet, al fine di favorirne un più facile ingresso nel mondo del lavoro.
- 4.6 Per quanto sopra indicato, il laboratorio diventerà il centro strategico di incontro tra soggetti che, provenendo da contesti differenti, integrano e contaminano le proprie competenze, con il supporto principale delle associazioni imprenditoriali di riferimento aderenti alla rete.

ART. 5 – ATTIVITA'

- 5.1 I Laboratori non possono essere utilizzati per lo svolgimento delle lezioni curriculari.
- 5.2 I Laboratori non possono essere monopolizzati da un solo utente, prenotandone l'uso ad inizio anno, per tutta la disponibilità.
- 5.3 Le attività consentite sono le seguenti:
 - a. esperienze didattiche per gli studenti delle scuole aderenti al progetto del Laboratorio di Meccatronica o alla rete del "Progetto Guglielmo", sotto la sorveglianza e la guida dei loro Docenti.
 - b. Attività di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.
 - c. Sviluppo e messa a punto di protocolli di analisi, analisi di campioni e altre attività tecnico - scientifica da parte di soggetti pubblici (scuole, università, enti pubblici) e soggetti privati (aziende, associazioni, centri di formazione professionale), tramite apposita convenzione stipulata con questo istituto.

- d. Co-progettazione scuola/università/mondo del lavoro di moduli formativi coerenti con i diversi settori coinvolti, con il supporto didattico di professionisti provenienti dal sistema delle imprese.
- e. Concordare, con le aziende del territorio, progetti di studio avviati dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, propedeutici all'apprendimento scolastico e da realizzare con l'ausilio del laboratorio. Tali progetti possono svolgersi anche in orario extra curriculare ed essere coordinati dalle aziende committenti.
- f. Erogare specifici moduli didattici ai docenti delle istituzioni scolastiche e formative partner, tenuti da professionisti provenienti dal mondo del lavoro.
- g. Aggiornare i docenti delle scuole secondarie di secondo grado su tematiche specifiche.
- h. Realizzare moduli tecnici rivolti all'utenza svantaggiata, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro, in sinergia con i CFP.
- i. Progettare iniziative di orientamento e formazione rivolte a studentesse e a giovani donne inoccupate e disoccupate, al fine di avvicinarle alle professioni STEM – science, technologies, engineering, mathematics (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica).

ART. 6 – UTILIZZO DEL LABORATORIO DI GENETICA

6.1 L'uso del laboratorio è permesso solo negli orari in cui l'edificio scolastico è aperto.

6.2 L'ITT "G. Marconi" in sede di definizione dell'orario delle lezioni, riserva alle attività del LDT una mattina alla settimana, lasciando il laboratorio di microbiologia interamente libero dalla attività didattica curricolare.

Le scuole promotrici del Progetto Guglielmo definiscono all'inizio di ogni anno il programma per l'utilizzo del Laboratorio per le rispettive classi, compilando la scheda di prenotazione, allegata al presente regolamento come ALLEGATO A ed indirizzandola al Dirigente Scolastico.

Per attività impreviste, le stesse scuole possono seguire la procedura indicata al comma 3. di questo Art. 7, adeguandosi alla disponibilità del laboratorio stesso.

6.3 Gli altri soggetti di cui all'art. 5, interessati all'uso del LDT, devono inoltrare richiesta al Dirigente Scolastico dell'ITT "G. Marconi", allegando la scheda dell'ALLEGATO A.

6.4 Il Dirigente Scolastico autorizzerà l'uso del Laboratorio, compatibilmente con la sua disponibilità da impegni interni e secondo la priorità della data di richiesta.

6.5 È consentito agli utilizzatori l'accesso al Laboratorio nei giorni precedenti la prova, per preparare gli strumenti e verificare le attrezzature, compatibilmente con la disponibilità dello stesso laboratorio, concordando la visita con il docente dell'ITT "G. Marconi" Referente del LDT di Genetica.

6.6 I docenti delle scuole del "Progetto Guglielmo" possono utilizzare il LDT di Genetica per la messa a punto di metodiche da utilizzare con i propri studenti, compatibilmente con la disponibilità dello stesso laboratorio e concordando la data con il Referente del LDT.

6.7 Il Referente del LDT di Genetica, ricevuta la scheda di prenotazione, controlla sul registro delle visite se la data richiesta è libera ed, in caso positivo, annota l'impegno, e ne dà conferma all'utente. In caso negativo avvisa il richiedente dell'indisponibilità. Il registro delle visite è conservato all'interno del LDT.

- 6.8 Il Referente del gruppo in visita, al momento dell'ingresso nel LDT, controlla che tutta l'attrezzatura sia in ordine ed in caso contrario avvisa immediatamente il Referente del Laboratorio. In caso tutto sia in ordine, compila il registro delle visite.
- 6.9 A fine esperienza, il Referente-Visitatore è tenuto a verificare che le attrezzature, le strumentazioni ed i macchinari utilizzati siano stati puliti e rimessi in ordine.
- 6.10 E' compito del personale dell'ITT "G. Marconi" di Forlì, pulire il locale.
- 6.11 Nel caso in cui durante la visita si verificano imprevisti il Referente-Visitatore chiama immediatamente il referente del LDT e annota sul registro l'accaduto.
- 6.12 Alla fine delle attività il referente- visitatore firma l'uscita nel registro.

ART. 7 – UTILIZZO DEL LABORATORIO DI MECCATRONICA

- 7.1 L'uso del laboratorio è permesso solo negli orari in cui l'edificio scolastico è aperto.
- 7.2 L'ITT "G. Marconi in sede di definizione dell'orario delle lezioni, riserva alle attività del LDT una/due mattina alla settimana, lasciando il laboratorio di MECCATRONICA interamente libero dalla attività didattica curricolare.
- 7.3 Le scuole aderenti al progetto del Lab. di Meccatronica definiscono all'inizio di ogni anno il programma per l'utilizzo del Laboratorio per le rispettive classi, compilando la scheda di prenotazione, allegata al presente regolamento come ALLEGATO A ed indirizzandola al Dirigente Scolastico.
Per attività impreviste le stesse scuole possono seguire la procedura indicata al punto 3 di questo Art. 7, adeguandosi alla disponibilità del laboratorio stesso.
- 7.4 Gli altri soggetti di cui all'art. 5, interessati all'uso del LDT, devono inoltrare richiesta al Dirigente Scolastico dell'ITTS "Marconi", allegando la scheda dell'ALLEGATO A e specificando se è richiesta la presenza dell'assistente tecnico.
- 7.5 Il Dirigente Scolastico autorizzerà l'uso del Laboratorio, compatibilmente con la sua disponibilità da impegni interni e secondo la priorità della data di richiesta.
- 7.6 È consentito agli utilizzatori l'accesso al Laboratorio nei giorni precedenti la prova, per preparare gli strumenti e verificare le attrezzature, compatibilmente con la disponibilità dello stesso laboratorio, concordando la visita con il docente dell'ITT "G. Marconi" Referente del LDT di Meccatronica.
- 7.7 Il Referente del LDT di Meccatronica, ricevuta la scheda di prenotazione, controlla sul registro delle visite se la data richiesta è libera ed, in caso positivo, annota l'impegno, e ne dà conferma all'utente. In caso negativo avvisa il richiedente dell'indisponibilità. Il registro delle visite è conservato all'interno del LDT.
- 7.8 Il Referente del gruppo in visita, al momento dell'ingresso nel LDT, controlla che tutta l'attrezzatura sia in ordine ed in caso contrario avvisa immediatamente il Referente del LDT. In caso tutto sia in ordine, compila il registro delle visite.
- 7.9 A fine esperienza, il Referente-Visitatore è tenuto a verificare che le attrezzature, le strumentazioni ed i macchinari utilizzati siano stati puliti e rimessi in ordine.
- 7.10 E' compito del personale dell'ITT "G. Marconi" di Forlì, pulire il locale.
- 7.11 Nel caso in cui durante la visita si verificano imprevisti il referente visitatore chiama immediatamente il referente del LDT. Ed annota sul registro l'accaduto.

7.12 Alla fine delle attività il referente visitatore firma l'uscita nel registro.

ART. 8 - COSTI

- 8.1 Le apparecchiature del Laboratorio sono di proprietà dell'ITT "G. Marconi", ma sono messe a disposizione degli utenti.
- 8.2 I reagenti, i materiali ed eventuali altre apparecchiature non disponibili nel Laboratorio sono a carico degli utilizzatori, che li possono acquistare singolarmente o in forma associata.
- 8.3 Relativamente al Laboratorio di Genetica, i reagenti e i materiali acquistati per il corso di formazione "USO DELLE STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE DEL LABORATORIO TERRITORIALE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA "ANALISI DEL DNA" svolto nell' A.S. 2018/19 sono a disposizione della rete di scuole del "Progetto Guglielmo".
- 8.4 Agli utilizzatori potrà essere richiesto un contributo economico per coprire i costi dei materiali utilizzati, dello smaltimento dei rifiuti, della manutenzione delle apparecchiature e dell'assistenza da parte di personale tecnico..

ART. 9 - RESPONSABILITÀ

9.1 Ogni Referente-Visitatore:

- deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, di possedere le competenze necessarie all'uso delle apparecchiature, delle strumentazioni e dei macchinari utilizzati;
- si assume la responsabilità delle prove che svolge;
- deve attenersi alle norme di sicurezza ed in particolare a quelle del DLGS 81/2008;
- deve conoscere il presente regolamento, il Piano di Evacuazione e il Regolamento Generale dei Laboratori dell'ITT " G. Marconi " di Forlì.

9.2 Ogni visitatore deve conoscere e rispettare le norme di sicurezza pubblicate sul sito dell'ITT "G. Marconi " di Forlì Percorso Sito: Home Page - pulsante Sicurezza - Sicurezza per Esterni.

9.3 Gli studenti che parteciperanno a prove nel Laboratorio sono sotto la diretta responsabilità degli insegnanti che li accompagnano e del relativo istituto scolastico di appartenenza.

9.4 Tutti i visitatori devono rispettare le norme del Regolamento Generale dei Laboratori dell'ITT " G. Marconi " di Forlì.

Forlì, 20 marzo 2021